



Coordinamento Sindacale Autonomo Regioni Autonomie Locali
aderente  CISAL Confederazione Italiana
Sindacati Autonomi Lavoratori

Al Presidente
Giunta Regionale della Calabria
On.le R. Occhiuto
presidente@regione.calabria.it

Egregio *Presidente*,

Le scrivo in qualità di Dirigente Sindacale del CSA-Cisal, sindacato sempre vicino alle esigenze dei lavoratori della Giunta regionale, al fine di chiederLe un incontro per discutere delle criticità causate dalla mancanza di una fermata degli autobus di linea destinata ai lavoratori “*pendolari*”.

La situazione è diventata incresciosa e, con l'arrivo delle prime piogge, lo scenario della scorsa stagione si ripete uguale: quando piove a catinelle, proprio come oggi, l'attesa degli autobus di linea diventa davvero insopportabile, senza una pensilina sotto cui trovare un legittimo riparo.

Sono trascorsi oltre otto mesi dal 19 dicembre 2023, quando fu comunicato lo “*stop*” alla circolazione degli autobus di linea nell'area interna della Cittadella regionale e, da allora, i lavoratori “*pendolari*” sono costretti ancora ad attendere i bus in mezzo alla strada, sotto ombrelli e cappucci, lungo una semplice striscia di marciapiede e privi di alcun mezzo di protezione dagli agenti atmosferici.

Il denunciato *disagio*, sicuramente, non ha colto di sorpresa l'Amministrazione regionale, ragion per cui non è più possibile accettare che, nel frattempo, non siano state studiate delle soluzioni *tempestive* ed *efficaci* per risolvere la *vexata quaestio*.

Purtroppo, stiamo assistendo ad una situazione che tocca da vicino tutti i lavoratori “*pendolari*” con il mutare delle stagioni e, dinanzi a tale circostanza, restiamo interdetti e senza parole.

Nonostante il tempo fin qui trascorso, seppure sia stato invocato un miglioramento nei confronti del triste *disagio* quotidiano, ad oggi, non si sono intravisti spiragli in tale direzione.

Voglia, *Signor Presidente*, raccogliere l'ennesimo nostro grido di allarme e aprire un tavolo di *confronto* che possa raccogliere la preghiera dei tanti lavoratori “*pendolari*”, con l'unico obiettivo di trovare una soluzione a questa situazione di estremo *disagio*.

Occorre un cambio di passo netto, una particolare attenzione alla preservazione del valore della dignità umana, atteso che non ci sono in gioco soltanto le migliori condizioni di lavoro dei tanti lavoratori “*pendolari*” che ormai vivono quotidianamente rassegnati il *disagio* nell'attesa dell'autobus di linea per fare rientro nelle proprie case, ma la considerazione da parte dell'Amministrazione regionale alla quale apparteniamo e di cui siamo fieri e vogliamo continuare ad esserlo.

Con la speranza che le legittime aspettative di questi lavoratori non rimangano disattese, in attesa di un Suo riscontro che certamente non mancherà, l'occasione è gradita per porgere i miei più cordiali saluti.

Catanzaro, 13 settembre 2024

Firmato
Il Dirigente Sindacale Territoriale CSA-Cisal
Gianluca Tedesco